



REGIONE  
PIEMONTE

## GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 5

Adunanza 10 maggio 2010

L'anno duemiladieci il giorno 10 del mese di maggio alle ore 10:25 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Roberto COTA Presidente, Roberto ROSSO Vicepresidente e degli Assessori Barbara BONINO, William CASONI, Alberto CIRIO, Michele COPPOLA, Massimo GIORDANO, Elena MACCANTI, Giovanna QUAGLIA, Roberto RAVELLO, Ugo CAVALLERA, Caterina FERRERO, Claudio SACCHETTO, con l'assistenza di Roberta BUFANO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: CAVALLERA, FERRERO, SACCHETTO

(Omissis)

D.G.R. n. 12 - 57

OGGETTO:

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di COSTIGLIOLE SALUZZO (CN).  
Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale.

A relazione del Presidente COTA:

Premesso che il Comune di Costigliole Saluzzo (CN) - già dotato di un Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.G.R. n. 92-25088 in data 17.5.1993, successivamente variato - nel rispetto dei disposti fissati dall'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni e delle indicazioni contenute nella Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989, provvedeva a:

- individuare e predisporre, con deliberazione consiliare n. 44 in data 4.11.2005, esecutiva ai sensi di legge, gli indirizzi programmatici e il progetto preliminare del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale;
- controdedurre, con deliberazione consiliare n. 27 in data 27.6.2006, esecutiva ai sensi di legge, alle osservazioni presentate da parte di Enti e privati a seguito della pubblicazione degli atti del progetto preliminare;
- riadottare, con deliberazione consiliare n. 34 in data 27.9.2006, esecutiva ai sensi di legge, il progetto preliminare del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale;
- integrare, con deliberazione consiliare n. 36 in data 26.10.2006, esecutiva ai sensi di legge il progetto preliminare mediante l'adozione di ulteriori elaborati tecnici;
- adottare, con deliberazione consiliare n. 25 in data 20.6.2007, esecutiva ai sensi di legge, il progetto definitivo dello Strumento Urbanistico in argomento avendo preliminarmente controdedotto alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti preliminari;
- integrare, con deliberazione consiliare n. 40 in data 9.11.2007, esecutiva ai sensi di legge, la precedente deliberazione consiliare n. 25 in data 20.6.2007;

rilevato che:

SETTORE ATTIVITA' DI SUPPORTO AL PROCESSO DI  
DELEGA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - DB08/17  
Il Dirigente Responsabile

la Direzione Regionale Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia, con relazione in data 7.8.2008, si esprimeva favorevolmente in merito all'approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Costigliole Saluzzo, adottato con deliberazioni consiliari n. 25 in data 20.6.2007 e n. 40 in data 9.11.2007, a condizione che l'Amministrazione Comunale interessata provvedesse a controdedurre - nel rispetto delle procedure fissate dal 13° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni - alle proposte di modifica ed integrazioni formulate;

l'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali, con successiva nota prot. n.37850/8.13PPU in data 25.8.2008, nel condividere la succitata relazione espressa dalla Direzione Regionale, ha provveduto a trasmettere la medesima al Comune di Costigliole Saluzzo, specificando altresì i tempi per le controdeduzioni ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate;

atteso che il Comune di Costigliole Saluzzo, con deliberazione consiliare n. 2 in data 18.3.2009, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto a controdedurre alle osservazioni formulate dalla Direzione Regionale, predisponendo la relativa documentazione tecnica opportunamente modificata in conseguenza dei rilievi accolti;

dato atto che, sulla base della precedente relazione della Direzione Regionale Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia e delle definitive valutazioni espresse in data 30.3.2010 dal Responsabile del Settore, territorialmente competente, della Direzione Regionale stessa, si ritiene meritevole di approvazione il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Costigliole Saluzzo, adottato e successivamente integrato e modificato con deliberazioni consiliari n. 25 in data 20.6.2007, n. 40 in data 9.11.2007 e n. 2 in data 18.3.2009, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 30.3.2010, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, finalizzate alla puntualizzazione ed all'adeguamento delle prescrizioni proposte alle disposizioni di legge vigenti e alla salvaguardia del territorio;

preso atto della Certificazione a firma del Sindaco, del Segretario Comunale e del Responsabile del Procedimento del Comune di Costigliole Saluzzo circa l'iter di formazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

preso atto dei pareri dell'ARPA prot. n. 22226 in data 25.2.2008, prot. n. 103522 in data 25.9.2009 e prot. n. 15087 in data 11.2.2010;

vista la documentazione relativa al nuovo Piano Regolatore Generale che si compone degli atti ed elaborati specificati nel successivo art. 3 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

ART. 1

Di approvare, ai sensi dell' art. 15 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Costigliole Saluzzo (CN), adottato e successivamente integrato e modificato con deliberazioni consiliari n. 25 in data 20.6.2007, n. 40 in data 9.11.2007 e n. 2 in data 18.3.2009, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate

nell'allegato documento "A" in data 30.3.2010, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

#### ART. 2

Con la presente approvazione il nuovo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Costigliole Saluzzo (CN) – introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

#### ART. 3

La documentazione relativa al nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Costigliole Saluzzo, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 25 in data 20.6.2007 e n. 40 in data 9.11.2007, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Relazione;
- Scheda quantitativa dei dati urbani;
- Tav. 1 - Inquadramento territoriale generale - scala 1:25.000;
- Tav. 1a - Aree normative e PRG Comuni contermini - scala 1:25.000;
- Tav. 2 - Aree normative e PRG Comuni contermini - scala 1:10.000;
- Tav. 3a - Stato del territorio urbanizzato ed urbanizzando - scala 1:2.000;
- Tav. 3b - Stato del territorio urbanizzato ed urbanizzando - scala 1:2.000;
- Tav. 4 - Aree normative: classi di destinazioni d'uso e vincoli - scala 1:5.000;
- Tav. 5a - Aree normative: classi di destinazioni d'uso e vincoli - scala 1:2.000;
- Tav. 5b - Aree normative: classi di destinazioni d'uso e vincoli - scala 1:2.000;
- Tav. 6 - Aree normative: classi di destinazioni d'uso e vincoli Nucleo Storico – scala 1:1.000;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- All. n. G1/1 - Relazione geologico-tecnica;
- All. n. G1/2 - Ricerca storica;
- All. n. G1/3 - Censimento delle opere idrauliche;
- All. n. G1/4 - Schede monografiche delle Aree Urbanistiche;
- All. n. G1/5 - Schede monografiche delle frane;
- Tav. n. G2 - Carta geologica - scala 1:10.000;
- Tav. n. G3 - Carta geomorfologica - scala 1:10.000;
- Tav. n. G4 - Carta geoidrologica - scala 1:10.000;
- Tav. n. G5 - Carta dell'acclività - scala 1:10.000;
- Tav. n. G6 - Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni - scala 1:10.000;
- Tav. n. G7 - Delimitazione delle aree di dissesto proposta secondo i criteri del PAI - scala 1:5.000;
- Tav. n. G8 - Carta di sintesi della pericolosità e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – scala 1:5.000;
- Tav. n. G9 - Carta di ubicazione degli eventi storici di dissesto - scala 1:10.000;
- Tav. n. G10 - Carta delle opere idrauliche - scala 1:10.000;
- Tav. n. G11/1 - Carta di sintesi della pericolosità con perimetrazione e denominazione delle aree urbanistiche – scala 1:2.000;
- Tav. n. G11/2 - Carta di sintesi della pericolosità con perimetrazione e denominazione delle aree urbanistiche - scala 1:2.000;
- Tav. n. G11/3 - Carta di sintesi della pericolosità con perimetrazione e denominazione delle aree urbanistiche - scala 1:2.000;
- ALL.B - Valutazione d'Impatto Ambientale - Relazione;
- Tavola unica - Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA): aree omogenee - scala 1:5.000;
- ALL.C - Indirizzi generali e criteri per l'insediamento ed il rilascio delle Autorizzazioni per l'esercizio del Commercio al dettaglio in sede fissa - Relazione;
- Tavola unica - Addensamenti Commerciali: riconoscimento cartografico degli addensamenti - scala 1:2.000;
- Verifica e certificazione di compatibilità acustica del progetto definitivo di P.R.G.C.

- Piano di Zonizzazione Acustica - Territorio comunale - scala 1:5.000;
  - Elaborato "Controdeduzioni" alle osservazioni al progetto preliminare;
  - Elaborato "Controdeduzioni";
  - Tav. a) - Integrazione - Reti infrastrutturali comunali esistenti - scala 1:2.000;
  - Tav. b) - Integrazione - Reti infrastrutturali comunali esistenti scala 1:2.000;
  - All. n. G1/4a - integrazioni - Schede monografiche delle aree urbanistiche;
  - Tav. n. G11/4 - Carta di sintesi della pericolosità con perimetrazione e denominazione delle aree urbanistiche - scala 1:5.000;
  - Integrazione - Verifica di compatibilità acustica;
  - Integrazioni - Carta dell'uso del suolo agricolo - Tavola in scala 1:10.000;
  - Integrazioni - Carta dell'uso del suolo agricolo - Relazione tecnica;
- deliberazione consiliare n. 2 in data 18.3.2009, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
- Controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte;
  - Relazione;
  - Norme Tecniche di Attuazione;
  - Scheda quantitativa dei dati urbani;
  - Schede indicative - esemplificative;
  - Tav. 1 - Inquadramento territoriale generale - scala 1:25.000;
  - Tav. 2 - Aree normative e PRG comuni contermini - scala 1:25.000;
  - Tav. 3 - Aree normative e PRG comuni contermini - scala 1:10.000;
  - Tav. 4a - Stato del territorio urbanizzato ed urbanizzando - scala 1:2.000;
  - Tav. 4b - Stato del territorio urbanizzato ed urbanizzando - scala 1:2.000;
  - Tav. 5a - Tavola di documentazione: reti infrastrutturali comunali esistenti - scala 1:2.000;
  - Tav. 5b - Tavola di documentazione: reti infrastrutturali comunali esistenti - scala 1:2.000;
  - Tav. 6 - Aree normative: classi di destinazioni d'uso e vincoli - scala 1:5.000;
  - Tav. 7a - Aree normative: classi di destinazioni d'uso e vincoli - scala 1:2.000;
  - Tav. 7b - Aree normative: classi di destinazioni d'uso e vincoli - scala 1:2.000;
  - Tav. 8 - Aree normative: classi di destinazioni d'uso e vincoli Nucleo Storico - scala 1:1.000;
  - All. n. G1/6 - Relazione geologico-tecnica - Integrazione e revisione a seguito delle osservazioni della Regione Piemonte;
  - Tav. G7 - Delimitazione delle aree di dissesto proposta secondo i criteri del PAI - scala 1:10.000;
  - Tav. G8 - Carta di sintesi della pericolosità e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:5.000;
  - Tav. G11/1 - Carta di sintesi della pericolosità con perimetrazione e denominazione delle aree urbanistiche - scala 1:2.000;
  - Tav. G11/3 - Carta di sintesi della pericolosità con perimetrazione e denominazione delle aree urbanistiche - scala 1:2.000;
  - Tav. G12 - Carta di sintesi della pericolosità e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:10.000
  - Foglio - Certificazione della situazione dei dissesti.



La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(Omissis)

Il Presidente  
della Giunta Regionale  
Roberto COTA

Direzione Affari Istituzionali  
e Avvocatura  
Il funzionario verbalizzante  
Roberta BUFANO

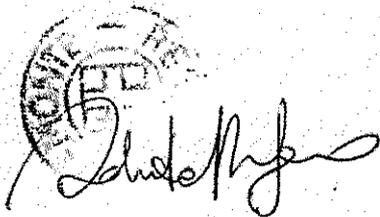
Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 10 maggio 2010.

cdl

*cdl*

MEMORIA

SETTORE ATTIVITA' DI SUPPORTO AL PROCESSO DI  
DELEGA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - DB0817  
Il Dirigente Responsabile



30 MAR. 2010

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 42-57  
in data 10 MAG 2010 relativa all'approvazione del P.R.G.C.  
del Comune di COSTIGLIOLE SALUZZO (CN).

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della  
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

MODIFICHE CARTOGRAFICHE (v. anche estratto cartografico allegato)

- Tav. G7 - Delimitazione delle aree di dissesto proposta secondo i criteri del PAI - scala 1:10.000; deve intendersi riportata l'area allagabile così come definita nell'estratto cartografico allegato;

- Tav. G8 - Carta di sintesi della pericolosità e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:5.000;

- Tav. G11/1 - Carta di sintesi della pericolosità con perimetrazione e denominazione delle aree urbanistiche - scala 1:2.000;

- Tav. G12 - Carta di sintesi della pericolosità e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:10.000;

su tali tavole l'ambito di territorio già assegnato alla "classe IIIb", secondo gli indirizzi della Circ. P.G.R. n. 7/LAP/96, deve intendersi ampliato a ricomprendere l'area allagabile così come definita nell'estratto cartografico allegato;

Di conseguenza si intendono corrette in modo uguale alle sopracitate tavole le seguenti tavole urbanistiche:

- Tav. 6 - Aree normative: classi di destinazioni d'uso e vincoli - scala 1:5.000;

- Tav. 7a - Aree normative: classi di destinazioni d'uso e vincoli - scala 1:2.000.

MODIFICHE NORMATIVE - Fascicolo "Norme Tecniche di Attuazione"

- Art. 32 - Aree per attività agricole...: nel testo del 2° capoverso che recita "In ogni caso le S.U.L. per le residenze..." il parametro "166 mq (500 mc)" deve intendersi sostituito con il parametro "500 mq (1.500 mc)", in conformità al 12° comma dell'art. 25 della LR 56/77.

Art. 37 - Norme di tutela ambientale:

- nel testo della lett. C) al primo capoverso dopo le parole "...fascia variabile da ml 50,00" si intendono inserite le parole ", se regolarmente autorizzati,";

- nel testo della lett. C) al secondo capoverso dopo le parole "...pericolosità e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" si intende aggiunta la frase "e fatte salve maggiori profondità dovute alle Fasce Fluviali del PSFF/PAI.";

- al termine del testo della lett. G) si intende aggiunta la frase "Quando verrà definitivamente stabilito il tracciato della circonvallazione provinciale, quello scartato verrà eliminato aggiornando il disegno di PRGC mediante appropriata Variante.

Sul tracciato definitivamente individuato dovranno essere esclusi accessi diretti salvo nulla osta della Provincia." ;

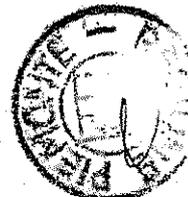
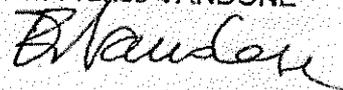
- al termine del testo della lett. I) si intendono aggiunte alla frase finale le seguenti parole "per quanto non in contrasto con norme di legge cogenti."

- Tabella "Aree per servizi pubblici..." di pag. 116, ultima del fascicolo N. di A. : la numerazione delle sigle delle aree per servizi riportate nella 4° colonna della tabella si intende riscritta iniziando con la sigla "S.34" anziché "S.31" e concludendo l'elenco con la sigla "S.56" anziché "S.53".

Il Funzionario istruttore  
arch. Mario CONTA



Il Dirigente del Settore  
arch. Franco VANDONE





SCALA 1:5.000

REGIONE PIEMONTE - DIREZIONE OB0000  
PROGRAMMAZIONE STRATEGICA  
POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA  
IL BOTTOSCRITTO È TESTA CHE LA PRESENTE COPIA  
COMPOSA DAL ... FACCIATE E' CONFORME  
ALL'ORIGINALE ... DEPOSITATO AGLI ATTI

MAG 2010

IL DIRIGENTE

Torino

C. Bertola

C. Pellini

aree a rischio di esondazione dietro la FB di progetto.  
CLASSE IIIb della carta di sintesi

